

## ISTAT: Italia 2009, tra pc, Internet e crisi

a cura di Noemi Ricci

Con il consueto Annuario, l'ISTAT scatta la fotografia dell'Italia nel 2009: sostanziale crescita dell'utilizzo del pc e di Internet e primi segnali di ripresa dalla crisi economica

Pubblicato l'Annuario statistico italiano realizzato come di consueto da **ISTAT**: il **2009** si conferma l'anno della **crisi** e di **Internet**.

Il **44%** (40,2% nel 2008) della popolazione italiana è oggi un abituè delle rete. L'**utilizzo del computer** ha visto una crescita continua e costante dal 2007, attestandosi al **47,5%** (44,9% nel 2008).

Diminuisce così, anche se lontano dallo scomparire, il **divario digitale** geografico e di genere: gli uomini navigano più delle donne (49,8% contro il 39,4%). L'**86% dei giovani** tra i 15 e i 19 anni **usa il pc tutti i giorni**, mentre tra i 65 e i 74 anni lo fa il 9,9%, dai 75 anni in su lo fa il 2,4%. Analogamente avviene per internet. Anche nell'uso del computer li uomini (52,8%) battono le donne(42,5%).

A livello territoriale, al **Nord** il pc è usato dal **51,5%** della popolazione e Internet dal **48,3%**, al **Centro** rispettivamente dal **48,8%** e dal **46,8%**, al **Sud** dal **41,5%** e dal **38,0%**.

Di questi il 29% usa il pc e il 23,9% internet tutti i giorni al Nord, il 28,4% e il 23,9% al Centro e il 22,9% e il 17,8% al Mezzogiorno.

Il 2009 però è stato caratterizzato anche da una **crisi** che ha portato ad un incremento della disoccupazione ed ora l'**aumento del fatturato (+2,3%) e degli ordinativi (+5,2%)** dell'industria in settembre registrato dall'Istat dimostrano, come dichiarato dal Ministro dello Sviluppo economico **Claudio Scajola** che, pur nella parzialità del dato mensile, la ripresa si sta rafforzando e lasciano prevedere anche per i prossimi mesi una tendenza positiva.

Non bisogna però abbassare la guardia, secondo il Ministro, ed è necessario impegnarsi in particolar modo sul fronte della **domanda interna** e dell'**occupazione**. Il **progetto della banda larga**, per esempio, darebbe un immediato impulso all'attività economica perch consentirebbe l'apertura di oltre 30 mila piccoli cantieri con 60 mila occupati e aumenterebbe la competitività del Paese, consentendo a tutte le imprese e i cittadini di accedere al nuovo mercato virtuale del commercio elettronico e ai servizi di comunicazione avanzati.

Versione originale: <http://www.pmi.it/lavoro-e-imprenditoria/news/6015/istat-italia-2009-tra-pc-internet-e-crisi.html>

